



Workshop Ecomusei 2010

Gli ecomusei nelle politiche di sviluppo locale

Biella, 19 novembre 2010

Crescita e sviluppo, termini entrati ormai nel linguaggio comune ma che, spesso, vengono scambiati e usati come sinonimi, sebbene il loro significato sia profondamente diverso; la differenza emerge in modo ancora più sostanziale se leggiamo i documenti programmatici delle grandi organizzazioni internazionali, dell'Unione Europea e anche di singoli paesi in Europa.

Se poi guardiamo allo sviluppo come a un fenomeno principalmente locale, strettamente legato al territorio, notiamo che la separazione è ancora più netta: nel caso della crescita, il territorio è visto come l'insieme di beni da valorizzare, mentre, parlando di sviluppo, esso non è più solo considerato un "contenitore" ma è sempre più inteso in termini ambientali, culturali e soprattutto, in termini di relazioni, di identità, di comunità. Un sistema complesso che, proprio grazie alla sua unicità, diventa risorsa in quanto protagonista della competizione economica e soggetto dello sviluppo.

Tenere in considerazione la vocazione di un territorio e il soddisfacimento dei bisogni delle popolazioni locali diventa condizione essenziale per fare sviluppo. Un territorio bello, dove la qualità dei servizi e della vita dei suoi abitanti è migliore, è più attraente e consente di "fare" economia più facilmente.

In quest'ottica, l'ecomuseo è il soggetto che può svolgere la funzione di guida, di indirizzo e di stimolo verso i soggetti produttivi locali. È in grado di mettere il visitatore di fronte a una lettura integrata di paesaggi umani e naturali facendo sì che siano valorizzati tutti quegli aspetti di un'area che, visitati singolarmente, apparirebbero slegati e di poco interesse.

Le realtà ecomuseali possono essere veicolo di sviluppo per le comunità locali perché in grado di attivare microeconomie connesse con lo sviluppo della ricettività, di piccole infrastrutture da attivare anche in quei comuni apparentemente privi delle tradizionali "emergenze" turistiche.

Inoltre, l'ecomuseo svolge un ruolo importante nella formazione e sensibilizzazione della cittadinanza, rendendola consapevole dei valori culturali del proprio territorio e dell'importanza di appartenere a luoghi unici. Gli abitanti diventano allora gli interpreti principali dello sviluppo, parte attiva nei processi di attrazione di risorse sul territorio: orgogliosi delle proprie peculiarità desiderano mantenerle, prendersene cura, farle conoscere a chi viene da fuori.

Di queste e di altre tematiche si parlerà nel workshop ecomusei 2010. L'obiettivo principale sarà quello di comprendere il significato profondo del lavoro svolto oggi dagli ecomusei sul territorio e come intensificare, in futuro, il loro ruolo attivo nelle politiche di sviluppo locale fino a essere sempre di più i nodi del futuro "Sistema Europa".



Workshop Ecomusei 2010

Gli ecomusei nelle politiche di sviluppo locale

Biella, 19 novembre 2010

Palazzo della Provincia – Sala Becchia

Programma

Ore 10 – 13.30

SALUTI

Roberto Simonetti, Presidente della Provincia di Biella

Mariella Biollino, Assessore al Turismo, Manifestazioni, Cultura, Istruzione, Università e Pari opportunità della Provincia di Biella

Proiezione del video di presentazione dell'Ecomuseo del Biellese

INTERVENTI

Stefano Aimone, IRES Piemonte - Area Politiche Economiche
Le politiche di sviluppo rurale, opportunità per gli Ecomusei

Eugenio Lombardi, coordinatore dell'Ecomuseo di Valle d'Itria (BA)
Un esempio di sviluppo turistico: l'ospitalità rurale diffusa in valle d'Itria

Giuseppe Pidello, coordinatore dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra (BI)
L'ecomuseo come casa

Proiezione del video "Lontani Vicini" - Progetto in collaborazione tra Ecomuseo Valle Elvo e Serra, VideoAstolfoSullaLuna, Città di Biella e Comune di Riace

Modera **Gino Baral**, presidente della Rete Ecomusei del Piemonte

Pranzo a cura dell'Istituto Alberghiero IPSSAR E. Zegna di Trivero (BI)



Ore 14.30 – 18.30

Proiezione del video di presentazione della Rete Ecomusei del Piemonte

INTERVENTI

Ezio Cesaratto, presidente dell'Ecomuseo Lis Aganis (PN)
Gli ecomusei del Friuli Venezia Giulia

Alberto Mazzoleni, coordinatore della Rete Ecomusei della Lombardia
Gli ecomusei della Lombardia

Umberto Febbraro, responsabile comunicazione Banca Etruria
Banca locale, responsabilità sociale e valorizzazione del territorio: l'ecomuseo del Casentino

Dibattito

Modera **Luca Dal Pozzolo**, direttore dell'Osservatorio Culturale del Piemonte

Chiusura dei lavori a cura di **Michele Coppola**, Assessore alla Cultura, Patrimonio linguistico e Politiche giovanili della Regione Piemonte.

Durante il workshop gli Ecomusei del Piemonte potranno esporre i propri materiali informativi presso gli spazi adiacenti la Sala Becchia.